

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00486
presentata da **DE BIASI EMILIA GRAZIA** il **26/06/2008** nella seduta numero **24**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PIZZETTI LUCIANO	PARTITO DEMOCRATICO	26/06/2008
FIANO EMANUELE	PARTITO DEMOCRATICO	26/06/2008

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **26/06/2008**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

GEO-POLITICO :

FIANO, TORINO - Prov, PIEMONTE, MILANO, MILANO - Prov, LOMBARDIA, SESTO SAN GIOVANNI, MILANO -
Prov, LOMBARDIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00486

presentata da

EMILIA GRAZIA DE BIASI

giovedì 26 giugno 2008 nella seduta n.024

DE BIASI, PIZZETTI e FIANO. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

nel Parco Nord di Milano, sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni, è stato eretto alcuni anni orsono un monumento in onore e a ricordo di tutti i lavoratori deportati durante la dittatura nazi-fascista nel Mauthausen Ring (Gusen, Ebensee e Melk), nell'ambito della repressione degli scioperi politici del marzo 1944;

il monumento, opera degli architetti Lodovico e Bico Belgioioso, raccoglie in sei teche, di forte valore simbolico, le ceneri dei crematori del Mauthausen Ring e indica i nomi dei campi nei quali sono stati uccisi con atroci torture, dal gas alle iniezioni al cuore, l'80 per cento dei deportati, tanto che tale struttura è stata ufficialmente qualificata come un vero e proprio campo di sterminio;

il 13 giugno ultimo scorso tale monumento è stato profanato con la distruzione delle teche contenente le ceneri;

l'ANED (Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti), con il suo Presidente nazionale, Gianfranco Maris, ha organizzato per il 29 giugno 2008 una cerimonia di fronte al monumento profanato per manifestare lo sdegno di tutte le cittadine e i cittadini italiani che si riconoscono nell'antifascismo e nell'antinazismo, come valori fondanti della nostra democrazia e assunti con la Resistenza dal dettato costituzionale -:

se intenda comunicare alla Camera le notizie in suo possesso e quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per restituire al monumento e ai valori che rappresenta la dignità vigliaccamente ferita.(4-00486)